

## AMICI CONTROCORRENTE

La cacciata dei venditori del tempio



### OBIETTIVO

Scoprire che Gesù è un amico capace di andare controcorrente e che abbiamo bisogno di amici autentici che non si fanno trasportare supinamente dalla corrente e che noi possiamo andare sanamente e coraggiosamente controcorrente rispetto al mondo.



### ESPERIENZA

Facciamo vedere il video: <https://www.youtube.com/watch?v=aEMfCA0xbQ0>

È una scena del film "l'Attimo fuggente" in cui l'insegnante spiega il valore di cercare il proprio modo di camminare a costo di andare controcorrente.

### RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Al termine chiediamo ai ragazzi che cosa significa per loro andare controcorrente. Cosa significa seguire la corrente? Nell'amicizia qual è la corrente più forte? Quella della moda? Come "bisogna essere" in classe, tra gli amici, ecc? Cosa succede se uno prova a dire ciò che pensa veramente, per esempio nel caso della fede? Quali paure abbiamo nel non seguire la corrente che ci vuole tutti uguali?



### PAROLA DI DIO

Leggiamo insieme il brano della cacciata dei venditori dal tempio (Gv 2,13-25) o lo si racconta in modo animato. Senza spiegare direttamente il brano, chiediamo ai ragazzi di trovare degli elementi simili tra il brano e il discorso fatto precedentemente e lasciamo il tempo di intervenire liberamente. Possiamo poi porre delle domande: Perché possiamo dire che Gesù è un amico che va controcorrente? Cosa ha rischiato? Perché? Per stare accanto a chi?

Il gesto che Gesù compie al tempio è un atto di verità nei confronti di Dio. L'amore del Padre è gratuito e non si lascia comprare dai soldi. Chi commercia cercando di arricchirsi sfruttando un luogo di preghiera e di incontro con Dio oscura il vero volto di Dio. Per questo Gesù in modo coraggioso si oppone a questo e lo fa solamente per amore del Padre e della verità. È l'amore la fonte del coraggio di andare controcorrente! Gesù è un Amico coraggioso perché è pieno di amore per il Padre e per noi.



### ATTIVITÀ

Chiediamo ai ragazzi di entrare nella metafora del mare, dove le correnti sono forti e spesso ti portano a largo lontano dal porto dove si vorrebbe andare. Una barca quindi per andare da un porto all'altro dovrà necessariamente remare. Allora proviamo a far costruire una barca di gruppo secondo la loro creatività. E poi a ciascuno facciamo ritagliare da un cartone il proprio remo. Ciascuno poi scrive sulla barca ciò che lo spinge a lasciarsi trascinare dalla corrente, e quindi non verso la meta (paure di essere lasciati soli, di esser derisi, di non trovare amici, oppure, pigrizie, superficialità, irrazionalità, ecc). Sul remo invece scriveranno ciò che li aiuta ad andare controcorrente, mantenendo la rotta giusta (amici, solidità, desiderio di essere autentici e autonomi, coraggio, fede, ecc). Sulla parte opposta del remo, quella che rimane ancora pulita, potranno scrivere ciò che sentono essere più faticoso tra tutto ciò che hanno scritto sull'altra parte del remo. Remare certamente nella navigazione è ciò che fa fare più fatica.



### CONDIVISIONE

Uno alla volta parleranno agli altri di ciò che hanno scritto nella barca e nel remo, raccontando anche esempi concreti. Alla fine di ogni condivisione ciascuno mette il proprio remo nella barca.



### PREGHIERA

In un momento di silenzio si porta insieme la barca e i remi ai piedi di un crocifisso per affidare a Lui il desiderio di essere amici controcorrente, per essere autentici, come Gesù che ha avuto il coraggio dell'amore.

Concludiamo con la preghiera del Padre nostro

